

Allegato 3A

Schema di relazione tecnica

ID 2733 - GARA A PROCEDURA APERTA AI SENSI DEL D. LGS. 36/2023 E S.M.I., PER L'AFFIDAMENTO DI UN ACCORDO QUADRO AVENTE AD OGGETTO LA FORNITURA DI SOLUZIONI PER PROTEZIONE E RESILIENZA DELLE RETI E DEI SISTEMI INFORMATIVI ED EROGAZIONE DI SERVIZI CONNESSI PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI – LOTTO 1

Classificazione Consip: Ambito Pubblico

Indice

PREMESSA	4
SCHEMA DI RISPOSTA LOTTO 1 – TECHNICAL ADVISING	5
A PRESENTAZIONE DELL’OFFERENTE	5
B CRITERI DISCREZIONALI	5
1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA E GESTIONE DEL LAVORO	5
1.1 Struttura Organizzativa	5
1.2 Turn over	5
1.3 Coinvolgimento di PMI Innovative/ Start Up Innovative/ Imprese di nuova costituzione	6
1.4 Aggiornamento delle figure professionali	6
1.5 Gestione degli elementi essenziali	6
2 CAPACITÀ TECNICHE E COMPETENZE	6
2.1 Best practice nelle esperienze pregresse	6
2.2 Business case nell’ambito di supporto ad una Pubblica Amministrazione Centrale	6
2.3 Business case nell’ambito di supporto ad una Pubblica Amministrazione Locale	6
3 PROPOSTE PROGETTUALI CONTESTUALIZZATE RISPETTO AL COMPARTO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	7
3.1 Assessment	7
3.2 Identificazione degli interventi	7
3.3 Monitoraggio della messa in esercizio dei prodotti	7
C CERTIFICAZIONE IN MATERIA DI PARITÀ DI GENERE	7
ALLEGATO 1	8
Scheda Business Case	8
Business Case Lotto 1 Criterio 2.2 – supporto ad una Pubblica Amministrazione Centrale	10

Indice delle tabelle

Tabella 1 – Schema di Business Case	9
---	---

PREMESSA

L'Offerta tecnica è costituita da una Relazione Tecnica conforme al fac-simile di seguito riportato che dovrà contenere una proposta tecnico-organizzativa che illustra gli elementi richiesti nei criteri di valutazione indicati nel Capitolato d'oneri e una descrizione completa e dettagliata dei prodotti e servizi offerti che dovranno essere conformi ai requisiti indicati dal Capitolato Tecnico.

La Relazione Tecnica dovrà essere firmata e redatta secondo le modalità descritte nel Capitolato d'oneri di gara.

SCHEMA DI RISPOSTA LOTTO 1 – TECHNICAL ADVISING

RELAZIONE TECNICA

(I paragrafi della Relazione Tecnica dovranno avere una numerazione conforme a quella di seguito indicata)

A PRESENTAZIONE DELL'OFFERENTE

(Personalizzare la seguente tabella (in caso di RTI/Consorzio) ripetere la tabella per ciascun componente:)

RAGIONE SOCIALE	
(EVENTUALE) RUOLO ALL'INTERNO DEL RTI/CONSORZIO (ES. MANDANTE, MANDATARIA)	
(EVENTUALE) PERCENTUALE DI ESECUZIONE ALL'INTERNO DEL RTI/CONSORZIO	
PARTITA IVA	
CODICE FISCALE	
PEC (REGISTRO IMPRESE)	
SOTTOSCRITTORE	

B CRITERI DISCREZIONALI

1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA E GESTIONE DEL LAVORO

1.1 Struttura Organizzativa

Declinare il paragrafo in linea con le indicazioni previste nel criterio di valutazione "1.1" descritto nel par. 17.1 "Criteri di valutazione dell'offerta tecnica", Tabella dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica - Lotto 1 del Capitolato d'onori

1.2 Turn over

Declinare il paragrafo in linea con le indicazioni previste nel criterio di valutazione "1.2" descritto nel par. 17.1 "Criteri di valutazione dell'offerta tecnica", Tabella dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica - Lotto 1 del Capitolato d'onori

1.3 Coinvolgimento di PMI Innovative/ Start Up Innovative/ Imprese di nuova costituzione

Declinare il paragrafo in linea con le indicazioni previste nel criterio di valutazione “1.3” descritto nel par. 17.1 “Criteri di valutazione dell’offerta tecnica”, Tabella dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell’offerta tecnica - Lotto 1 del Capitolato d’oneri

1.4 Aggiornamento delle figure professionali

Declinare il paragrafo in linea con le indicazioni previste nel criterio di valutazione “1.4” descritto nel par. 17.1 “Criteri di valutazione dell’offerta tecnica”, Tabella dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell’offerta tecnica - Lotto 1 del Capitolato d’oneri

1.5 Gestione degli elementi essenziali

Declinare il paragrafo in linea con le indicazioni previste nel criterio di valutazione “1.5” descritto nel par. 17.1 “Criteri di valutazione dell’offerta tecnica”, Tabella dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell’offerta tecnica - Lotto 1 del Capitolato d’oneri

2 CAPACITÀ TECNICHE E COMPETENZE

2.1 Best practice nelle esperienze pregresse

Declinare il paragrafo in linea con le indicazioni previste nel criterio di valutazione “2.1” descritto nel par. 17.1 “Criteri di valutazione dell’offerta tecnica”, Tabella dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell’offerta tecnica - Lotto 1 del Capitolato d’oneri

2.2 Business case nell’ambito di supporto ad una Pubblica Amministrazione Centrale

Declinare il paragrafo in linea con le indicazioni previste nel criterio di valutazione “2.2” descritto nel par. 17.1 “Criteri di valutazione dell’offerta tecnica”, Tabella dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell’offerta tecnica - Lotto 1 del Capitolato d’oneri e nell’ALLEGATO 1 - Schede Business Case

2.3 Business case nell’ambito di supporto ad una Pubblica Amministrazione Locale

Declinare il paragrafo in linea con le indicazioni previste nel criterio di valutazione “2.3” descritto nel par. 17.1 “Criteri di valutazione dell’offerta tecnica”, Tabella dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell’offerta tecnica - Lotto 1 del Capitolato d’oneri e nell’ALLEGATO 1 - Schede Business Case

3 PROPOSTE PROGETTUALI CONTESTUALIZZATE RISPETTO AL COMPARTO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

3.1 Assessment

Declinare il paragrafo in linea con le indicazioni previste nel criterio di valutazione “3.1” descritto nel par. 17.1 “Criteri di valutazione dell’offerta tecnica”, Tabella dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell’offerta tecnica - Lotto 1 del Capitolato d’oneri

3.2 Identificazione degli interventi

Declinare il paragrafo in linea con le indicazioni previste nel criterio di valutazione “3.2” descritto nel par. 17.1 “Criteri di valutazione dell’offerta tecnica”, Tabella dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell’offerta tecnica - Lotto 1 del Capitolato d’oneri

3.3 Monitoraggio della messa in esercizio dei prodotti

Declinare il paragrafo in linea con le indicazioni previste nel criterio di valutazione “3.3” descritto nel par. 17.1 “Criteri di valutazione dell’offerta tecnica”, Tabella dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell’offerta tecnica - Lotto 1 del Capitolato d’oneri

C CERTIFICAZIONE IN MATERIA DI PARITÀ DI GENERE

(In questa sezione potrà essere inserita la certificazione in materia di parità di genere in originale o in copia. Tale certificazione potrà anche essere contenuta in documento distinto dalla Relazione Tecnica, così come previsto nel Capitolato d’Oneri).

ALLEGATO 1

Scheda Business Case

In relazione ai criteri tecnici di valutazione 2.2 e 2.3 di cui alla “Tabella dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell’offerta tecnica - Lotto 1”, al par. 17.1 del Capitolato d’Oneri, il concorrente dovrà compilare la relativa scheda elaborando specifiche proposte progettuali e fornendo tutti gli elementi di potenziale interesse sul tema proposto.

Il Business Case va inteso come caso di studio che descrive esigenze potenziali da parte delle Pubbliche Amministrazioni e che potranno presentarsi come iniziative progettuali nel corso del periodo di fornitura.

In ogni caso il fornitore dovrà essere in grado, in caso di stipula dell’Accordo Quadro, di progettare e realizzare tali iniziative progettuali all’interno dei servizi di gara in corso di esecuzione, in funzione di quanto riportato nella scheda.

Inoltre, il fornitore si impegna fin d’ora a rendere disponibili senza oneri aggiuntivi per l’Amministrazione, le metodologie, le soluzioni organizzative e gli strumenti tecnologici da lui proposti.

In relazione ai temi proposti, il concorrente è tenuto a compilare le Schede secondo quanto di seguito riportato. **Ciascuna Scheda deve essere inserita all’interno della Relazione Tecnica, in corrispondenza dei relativi criteri, secondo quanto indicato nell’allegato nei successivi paragrafi.** In caso contrario la Scheda non sarà presa in considerazione ai fini della valutazione e dell’attribuzione del punteggio.

In caso di mancata presentazione della scheda per cui la stessa è richiesta, verrà attribuito un punteggio pari a 0 nell’ambito di tale criterio.

La Scheda dovrà avere una lunghezza massima pari a 5 (cinque) pagine.

Eventuali pagine eccedenti il numero di pagine indicato, nonché eventuale documentazione aggiuntiva prodotta dal concorrente, non verranno valutate dalla Commissione.

La Scheda deve contenere almeno gli elementi descritti di seguito, tenendo conto delle indicazioni riportate accanto a ciascuno di essi:

BUSINESS CASE – LOTTO 1 TECHNICAL ADVISING	
ELEMENTI	INDICAZIONI
Concorrente	<i>Indicare il concorrente</i>

Soggetti	<i>Indicare l'Amministrazione/i di riferimento e gli altri soggetti coinvolti</i>
Descrizione	<i>Riportare una breve descrizione del caso proposto con riferimento a:</i> – <i>Obiettivi progettuali</i> – <i>Modalità di erogazione dei servizi oggetto di fornitura</i>
Soluzione Proposta	<i>Descrivere le metodologie, le soluzioni organizzative e gli strumenti tecnologici adottati per raggiungere il miglior risultato possibile nella realizzazione dell'attività progettuale</i>
Stime e Pianificazione	<i>Illustrare la modalità di determinazione della stima dell'effort e della durata orientativa del progetto, con evidenza dei fattori di ottimizzazione dei tempi e della produttività</i>
Valore Aggiunto	<i>Descrivere il beneficio ed il valore aggiunto in termini di innovazione per l'Amministrazione derivanti dall'adozione della soluzione proposta</i>

Tabella 1 – Schema di Business Case

Business Case Lotto 1 Criterio 2.2 – supporto ad una Pubblica Amministrazione Centrale

Sarà valutata la soluzione proposta in relazione allo scenario di adeguamento di alcuni ambiti cyber di una filiera strategica dell'Amministrazione, con l'obiettivo di aumentarne resilienza e sicurezza.

Contesto

L'Amministrazione ha una architettura tecnologica prevalentemente in ambito on premises e una delle proprie filiere processive e tecnologiche tratta dati strategici ed è sottoposta al perimetro di cybersicurezza nazionale. L'amministrazione ha subito una violazione, con esfiltrazione di dati, a seguito della quale è stata aggiornata l'analisi del rischio da cui sono emersi ambiti di intervento rispetto alla gestione delle utenze, degli end-point, dei sistemi perimetrali e di monitoraggio. L'Amministrazione deve valutare a livello tecnologico come gestire tali aspetti per migliorare la propria resilienza e minimizzare l'esposizione al rischio.

Obiettivo

Descrivere l'approccio progettuale per la:

- Valutazione dei sistemi di gestione delle utenze/profili (comprese le utenze privilegiate), per verificare un aggiornamento tecnologico e i sistemi da integrare in tale infrastruttura;
- Valutazione degli aspetti di end point management;
- Valutazione dei sistemi di sicurezza perimetrale in ottica zero trust;
- Valutazione dell'efficienza ed efficacia dei sistemi di monitoraggio e delle interconnessioni con i sistemi aziendali;
- Individuazione una o più soluzioni tecnologiche che consentano di garantire la resilienza in ambito cyber a tutta la filiera della PA oggetto della violazione rispetto ai punti precedenti;
- Valutazione di correttezza ed esaustività delle segnalazioni verso gli organismi preposti;
- Definizione, con l'Amministrazione, di piani di implementazione (tempi e costi) degli interventi anche in ottica di minimizzazione gli impatti operativi sull'Amministrazione.

Il Concorrente deve formulare la proposta facendo riferimento ai servizi descritti nel Capitolato Tecnico Speciale Lotto 1 – Technical Advising, illustrando e motivando le scelte che consentono di traguardare il TO-BE e gli strumenti che si intende adottare, al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati e ridurre gli impatti sull'operatività dell'Amministrazione.

Business Case Lotto 1 Criterio 2.3 – supporto ad una Pubblica Amministrazione Locale

Sarà valutata la soluzione proposta in relazione allo scenario cyber relativo alla migrazione in cloud di applicativi della PA trattanti dati ordinari.

Contesto

L'Amministrazione ha una architettura tecnologica prevalentemente in ambito on premises e sta migrando una parte dei propri sistemi in cloud, che trattano dati di tipo ordinario. In questo scenario, l'Amministrazione deve valutare le modalità di interconnessione sicura al cloud, di gestione degli accessi da parte del personale interno ed esterno e capire possibili altri ambiti tecnici di intervento anche dovuti a normative.

Obiettivo

Descrivere l'approccio progettuale per la:

- Valutazione delle problematiche di sicurezza per l'interconnessione tra le componenti on premises e quelle in cloud sistemi perimetrali dell'Amministrazione e del fornitore dei servizi in cloud;
- Valutazione delle criticità di accesso per utenze Human, A2A/M2M (utenti finali, utenze sistemistiche, utenze applicative, utenze privilegiate);
- Valutazione di ulteriori ambiti legati alla migrazione di parte dei sistemi, al mantenimento/innalzamento delle misure tecniche di protezione e di gestione degli imprevisti;
- Individuazione di una o più soluzioni tecnologiche che consentano di garantire la resilienza in ambito cyber della PA ai punti precedenti;
- Definizione, con l'Amministrazione, di piani di implementazione (tempi e costi) degli interventi anche in ottica di minimizzazione gli impatti operativi sull'Amministrazione.

Il Concorrente deve formulare la proposta facendo riferimento ai servizi descritti nel Capitolato Tecnico Speciale Lotto 1 – Technical Advising, illustrando e motivando le scelte che consentono di traghettare il TO-BE e gli strumenti che si intende adottare, al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati e ridurre gli impatti sull'operatività dell'Amministrazione.